

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3482 del 30/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/3563 del 30/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE. LAVORI DI: "CUP E74H14001230001 - CIG 6360899BE6 - O.C.D.P.C. N.174/2014 COD. INT. 11153 - INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLA DIFESA SPONDALE E QUOTA DI FONDO ALVEO IN PROSSIMITÀ DEL PIEDE DELLA FRANA DI CÀ FAZIETTO. TORRENTE SILLA - COMUNI DI PORRETTA TERME E GAGGIO MONTANO".

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Provincie, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. 9 maggio 2016, n. 7 "Disposizioni collegate alla prima variazione di bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", che in riferimento al nuovo assetto previsto dalla L.R. n. 13/2015, all'art. 6 prevede:
 - a. nei primi tre commi, la definizione degli aspetti relativi alla competenza, alla procedura e ai contenuti del Programma regionale degli interventi di prevenzione e sicurezza del territorio, che ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della stessa legge compete alla Regione, e quelli relativi alla sua attuazione, che ai sensi dell'art. 19, comma 5, compete all'Agenzia;
 - b. al comma 4, che *"Per garantire la continuità amministrativa dei procedimenti relativi alle opere e ai lavori già in corso o già programmati alla data di decorrenza dell'esercizio attraverso l'Agenzia delle funzioni di cui all'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015, con provvedimenti del Direttore Generale regionale competente per materia sono individuati i dirigenti autorizzati alla gestione amministrativo-contabile delle diverse fasi nelle quali si articola il relativo processo di spesa."*;
 - c. al comma 5, il rinvio ad apposte direttive della Giunta regionale, nell'ambito della funzione generale di indirizzo che l'articolo 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 riserva alla Regione, per la definizione dettagliata delle modalità organizzative e finanziarie per l'attuazione dell'articolo;
- la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 25 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2017"

ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 4 e 5, [della L.R. n. 7/2016](#) si applicano anche agli interventi programmati dalla Regione successivamente al 1 maggio 2016 e ai lavori di somma urgenza necessari ai sensi dell'articolo 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- n. 2189 del 21/12/2015 avente oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 453 del 29/3/2016 con la quale è stata fissata al 1/5/2016 la data di decorrenza dell'esercizio, da parte della Regione, delle funzioni di cui all'art. 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'"Agenzia";
- n. 270 del 29/02/2016, avente oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016, avente oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 702 del 16/05/2016 avente oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto e nomina dei responsabili della Prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 712 del 16/05/2016 avente oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5 della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016";
- n. 1107 del 11/07/2016 avente oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della

Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1681 del 17 ottobre 2016 concernente "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2123 del 5/12/2016 avente per oggetto "APPROVAZIONE INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NELL'AMBITO DELLE DIREZIONI GENERALI: CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE; AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA; RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E NELL'AMBITO DI INTERCENT-ER E CONFERMA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE FR1SUPER NELL'AMBITO DELLA D.G. RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 486 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI PER L'APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL D.LGS. N. 33 DEL 2013. ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2017-2019";
- n.1212 del 2/8/2017 avente oggetto "AGGIORNAMENTI ORGANIZZATIVI NELL'AMBITO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE, DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI E MODIFICA DI UN PUNTO DELLA DIRETTIVA IN MATERIA DI ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE STRUTTURE SPECIALI DELLA GIUNTA REGIONALE";
- n. 1129 del 24/07/2017 avente oggetto "Rinnovo dell'incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"

Preso atto che, con la già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 622/2016, che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali/Agenzie/Istituto con decorrenza 01/05/2016, all'interno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, è stato costituito il Servizio Area Reno e Po di Volano, previo soppressione del Servizio Tecnico di Bacino Reno;

Visto:

- il D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del citato D.lgs. n.163/2006" per la parte ancora in vigore;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
 - la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
 - la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali";
 - il D.Lgs. 159 del 06/09/2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
 - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
 - la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";
 - la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la deliberazione di Giunta regionale n. 421/2014 di "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia - Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la legge 11 agosto 2014, n. 114, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 2 giugno 2014, n. 90 'Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari'";
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot. PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n. 190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia - Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 luglio 2014 recante: "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali", pubblicato sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;
- l'articolo 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

Premesso che:

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 9 luglio 2014 n. 174 "Piani interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade del mese di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini" pubblicata nella G.U. n. 164 del 17 giugno 2014, è stato nominato Commissario delegato, il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi;
- con determinazione del Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 728 del 12 settembre 2014 è stato approvato il "Piano dei primi interventi urgenti, di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Rimini" in attuazione dell'O.C.D.P.C. n.174 del 9 luglio 2014 che contiene, tra gli altri, il seguente intervento:
 "O.C.D.P.C. n.174/2014 cod. int. 11153 - Intervento di ripristino della difesa spondale e quota di fondo alveo in prossimità del piede della frana di Cà Faziutto. Torrente Silla - Comuni di Porretta Terme e Gaggio Montano" per un importo di € 120.000,00;

Premesso inoltre che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno n. 9877 del 04/08/2015 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di cui sopra, redatto dai tecnici del Servizio Tecnico Bacino Reno, trattenuto agli atti, verificato e validato dal preposto RUP per un importo a base d'asta di € 96.441,80:

"CUP E74H14001230001 - O.C.D.P.C. n.174/2014 cod. int. 11153 - Intervento di ripristino della difesa spondale e quota di fondo alveo in prossimità del piede della frana di Cà Fazietto. Torrente Silla - Comuni di Porretta Terme e Gaggio Montano". Importo finanziamento € 120.000,00 così articolato:

A1) Importo lavori a base d'asta	94.101,80
A2) Oneri per la sicurezza	2.340,00
A) Lavori a base d'appalto	96.441,80
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	1.928,84
C) Assicurazione progettisti e verificatori	412,16
D) I.V.A. 22% su A)	21.217,20
IMPORTO COMPLESSIVO	120.000,00

- a seguito di procedura negoziata in data 15/09/2015, i lavori suindicati sono stati aggiudicati, con determinazione dirigenziale n. 2478 del 20/02/2016, all'impresa C.A.F.A.R. s.c.r.l., con sede a Gaggio Montano (BO)- Loc. Cà dei Ladri n. 253/a, C.F. 00309790376 e P.IVA 00501341200 per l'importo netto di € 85.902,40 (comprensivo di € 2.340,00 di oneri per la sicurezza) al netto del ribasso offerto del 11,20% ridefinendo il quadro economico dell'intervento come segue:

"CUP E74H14001230001 - CIG 6360899BE6 - O.C.D.P.C. n.174/2014 cod. int. 11153 - Intervento di ripristino della difesa spondale e quota di fondo alveo in prossimità del piede della frana di Cà Fazietto. Torrente Silla - Comuni di Porretta Terme e Gaggio Montano" per complessivi € 107.133,19 così articolato:

A1) Importo lavori	83.562,40
A2) Oneri per la sicurezza	2.340,00
A) Importo contratto	85.902,40
B) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i.	1.928,84

(2%)	
C) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
D) I.V.A. 22% su A)	18.898,53
IMPORTO COMPLESSIVO	107.133,19

dando atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. **5824** istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata a "DIR.P.C.EM-ROM O.174-14 270-15";

- in data 29/07/2016 con n. 950 di repertorio è stato stipulato il contratto tra il Commissario Delegato Agenzia Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e l'Impresa C.A.F.A.R. s.c.r.l., con sede a Gaggio Montano (BO)- Loc. Cà dei Ladri n. 253/a, C.F. 00309790376 e P.IVA 00501341200 per l'importo netto di € 85.902,40 (comprensivo di € 2.340,00 per oneri sicurezza), con un tempo utile per l'ultimazione dei lavori, di giorni 150 (centocinquanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 216, comma 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, al contratto Rep. N. 950 del 29/07/2016 continua ad applicarsi la previgente normativa in quanto, alla data del 20 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016, era già stata avviata la procedura di affidamento. Conseguentemente, non trovano applicazione le abrogazioni esplicite operate dall'articolo 217 del D.Lgs n. 50/2016;

Vista la nota del 13/07/2017 con la quale il Direttore dei Lavori ha richiesto l'utilizzo dell'intero importo di progetto appaltato corrispondente alle economie ottenute in sede di gara, previa predisposizione di una perizia suppletiva e di variante per circostanze impreviste alla data della progettazione;

Considerato che, in calce alla medesima nota del 13/07/2017, il R.U.P. ha autorizzato il direttore dei lavori, nei limiti dell'importo complessivo finanziato, alla redazione della perizia suppletiva e di variante;

Vista la perizia suppletiva e di variante redatta dai tecnici del Servizio, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per circostanze impreviste e

imprevedibili al momento della redazione del progetto, insorte successivamente alla stipulazione del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni dei lavori principali e con l'introduzione di 1 nuovo prezzo relativo al verbale di concordamento nuovi prezzi redatto in data 08/06/2017, composta dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica;
- computo metrico estimativo;
- quadro comparativo;
- schema atto di sottomissione;
- verbale nuovi prezzi;

Tenuto conto:

- che la perizia suppletiva e di variante in aumento è contenuta nei limiti dell'importo finanziato trovando pertanto copertura nella somma stanziata originariamente per l'esecuzione dei lavori;
- che la perizia suppletiva e di variante persegue l'esclusivo interesse dell'amministrazione e risponde alle finalità di cui al progetto originario;
- che l'Impresa C.A.F.A.R. s.c.r.l., con sede a Gaggio Montano (BO)- Loc. Cà dei Ladri n. 253/a, C.F. 00309790376 e P.IVA 00501341200, ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, è tenuta ad eseguire i lavori suppletivi e di variante agli stessi prezzi, patti e condizioni dei lavori principali, con l'introduzione di 1 nuovo prezzo e con una proroga di 30 giorni in aggiunta al tempo previsto per l'ultimazione dei lavori;

Ritenuto:

- pertanto, che la predetta perizia suppletiva e di variante, per le motivazioni descritte in precedenza, sia meritevole di approvazione;
- che al fine di eseguire i maggiori lavori previsti nella predetta perizia suppletiva e di variante sia opportuno disporre delle somme relative al ribasso d'asta;
- conseguentemente di modificare il quadro economico dell'intervento così come segue:

CUP E74H14001230001 - CIG 6360899BE6 - O.C.D.P.C. n.174/2014 cod. int. 11153 - Intervento di ripristino della difesa spondale e quota di fondo alveo in

prossimità del piede della frana di Cà Faziutto. Torrente Silla - Comuni di Porretta Terme e Gaggio Montano per un importo complessivo di € 120.000,00 così articolato:

A1) Importo lavori principali	83.562,40
A2) Importo lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante	10.148,36
A2) Oneri per la sicurezza complessivi (€ 2.340,00 per lavori principali + € 228,10 per perizia)	2.568,10
A) Importo lavori	96.278,86
B1) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	1.928,84
B2) Spese tecniche incentivi progettazione su perizia suppletiva e di variante (2% su € 10.376,46)	207,53
C) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42
D) I.V.A. 22% su A)	21.181,35
IMPORTO COMPLESSIVO	120.000,00

Considerato che:

- i predetti lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante perseguono l'esclusivo interesse dell'Amministrazione e derivano da circostanze impreviste e imprevedibili, rientrando nell'articolo 132, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii;
- le cause dei lavori non sono imputabili alla stazione appaltante, poiché non erano prevedibili al momento della redazione del progetto;

Preso atto altresì delle valutazioni del Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano, in qualità di committente circa gli aspetti relativi al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

Considerato che la perizia suppletiva e di variante è redatta in conformità alla direttiva concernente criteri

progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta regionale 6 settembre 1994, n. 3939;

Dato atto che;

- la maggiore spesa trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. n. **5824** istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata a "DIR.P.C.EM-ROM O.174-14 270-15 O.155-14";
- con OCDPC n. 470 del 26/07/2017 (G.U. n.179 del 02/08/2017) è stata disposta la proroga della contabilità speciale n. 5824 fino al 25/06/2018;

Dato atto altresì che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Considerato altresì che:

- a far data dal 31/3/2015 non è più possibile, ai sensi della Legge n.244/07 e del D.M. n.55/2013 per le pubbliche amministrazioni accettare o pagare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A) del decreto in parola;
- pertanto le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **30J8C7**;

Visto l'articolo n. 1, commi 629 lett. B) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha modificato il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, mediante inserimento dell'articolo n. 17- ter, con il quale, nel disciplinare il nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA, denominato "split payment", ha stabilito che in sede di emissione del titolo di pagamento a saldo di fattura intestata alla Pubblica Amministrazione, l'IVA sia versata direttamente all'Erario e non più al fornitore;

Preso atto che le attività concernenti la realizzazione di piani di protezione civile, gestite mediante l'utilizzo di

risorse finanziarie statali accreditate sulle contabilità speciali, sono soggette alla procedura dello "Split payment";

Vista la circolare Prot. PG/2015/0072809 del 05/02/2015 avente per oggetto "Il meccanismo fiscale dello "split payment" e la circolare Prot. PG/2015/280792 del 30/04/2015 avente per oggetto "Scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";

Dato atto che:

- il codice identificativo di gara (CIG), per i lavori principali, attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture alla procedura di acquisizione in parola è il n. **CIG 6360899BE6**;
- il codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso ai lavori è il n. CUP **E74H14001230001**;
- si è provveduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. on line), numero protocollo INAIL_9308327 in corso di validità, emesso in data 30/10/2017, con scadenza 27/02/2018, dal quale risulta che la ditta C.A.F.A.R. s.c.r.l. è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio Area Reno e Po di Volano nonché Responsabile Unico del Procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014;

Dato atto altresì che i funzionari estensori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli art.6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 2013 e 7 della DGR 421/2014, come da dichiarazione acquisita agli atti del procedimento;

Ritenuto che la sopracitata perizia suppletiva e di variante e il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

Attestata la regolarità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare la predetta perizia suppletiva e di variante redatta dai tecnici del Servizio ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. b) del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e composta dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica;
 - computo metrico estimativo;
 - quadro comparativo;
 - schema atto sottomissione;
 - verbale nuovi prezzi;
1. di ridefinire, a seguito della predetta perizia suppletiva e di variante, il quadro economico dei lavori così come segue:

"CUP E74H14001230001 - CIG 6360899BE6 - O.C.D.P.C. n.174/2014 cod. int. 11153 - Intervento di ripristino della difesa spondale e quota di fondo alveo in prossimità del piede della frana di Cà Fazietto. Torrente Silla - Comuni di Porretta Terme e Gaggio Montano" per un importo complessivo di € 120.000,00 così articolato:

A1) Importo lavori principali	83.562,40
A2) Importo lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante	10.148,36
A2) Oneri per la sicurezza complessivi (€ 2.340,00 per lavori principali + € 228,10 per perizia)	2.568,10
A) Importo lavori	96.278,86
B1) Spese tecniche incentivi progettazione D.lgs 163/06 e s.m.i. (2%)	1.928,84
B2) Spese tecniche incentivi progettazione su perizia suppletiva e di variante (2% su € 10.376,46)	207,53
C) Assicurazione progettisti e verificatori	403,42

D) I.V.A. 22% su A)	21.181,35
IMPORTO COMPLESSIVO	120.000,00

2. che la relativa spesa di € 120.000,00 trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. **5824** istituita presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna ed intestata a "DIR.P.C.EM-ROM O.174-14 270-15";
3. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;
4. di dare atto che, tale perizia suppletiva e di variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 132, comma 1 lett. b del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che la perizia suppletiva e di variante rientra nella fattispecie di cui all'articolo 37, comma 2, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, quindi, si dispone la comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, tramite le sezioni regionali, entro 30 giorni dall'approvazione;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 161 del D.P.R. 207/2010, l'Impresa C.A.F.A.R. s.c.r.l., con sede a Gaggio Montano (BO)- Loc. Cà dei Ladri n. 253/a, C.F. 00309790376 e P.IVA 00501341200, è tenuta ad eseguire i lavori relativi alla perizia suppletiva e di variante, agli stessi prezzi, patti e condizioni dei lavori principali, con l'introduzione di 1 nuovo prezzo e con una proroga di 30 giorni in aggiunta al tempo previsto per l'ultimazione dei lavori;
7. di dare atto che l'ammontare dell'aumento contrattuale derivante dall'adozione del presente provvedimento ammonta ad € 10.376,46 (di cui € 228,10 per oneri per la sicurezza) al netto del ribasso d'asta e dell'I.V.A.;

8. di autorizzare la stipulazione dell'atto di sottomissione al contratto n. 950 di repertorio stipulato in data 29/07/2016;
9. di dare atto che, alla liquidazione provvederà il dirigente competente ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta Regionale 2416/2008 e s.m., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e della circolare Prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 citata in premessa ed ai sensi del D.P.R. n.207/2010 e della circolare NP/2011/6914 del 10 giugno 2011, citata in premessa, a presentazione di regolari fatture emesse conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, con l'annotazione "scissione dei pagamenti". Le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (SDI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: **30J8C7**;
10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3563

IN FEDE

Claudio Miccoli